

Croce Bianca, un'ambulanza per i bambini dell'Armenia

ORBASSANO - È partita nei giorni scorsi a bordo di un camion alla volta di Yerevan, in Armenia, l'ambulanza 307, donata dalla Croce bianca di Orbassano.

Il mezzo, già protagonista di tanti servizi di soccorso e ora dismesso ma ancora in buone condizioni, andrà ad iniziare una seconda vita al servizio dei piccoli pazienti seguiti presso l'Istituto repubblicano di salute riproduttiva, neonatologia, ostetricia e ginecologia ed è stato inviato attraverso il progetto permanente di Anpas Second Life/Nuova vita alle ambulanze.

L'invio è stato realizzato in collaborazione con l'associazione Arcobaleno di Padova, partner di Anoas per le adozioni internazionali in Armenia e Senegal. È stato raccolto, ed è partito insieme all'ambulanza, anche materiale sanitario per uso pediatrico destinato allo

stesso ospedale.

Luigi Negroni, nella duplice veste di responsabile Anpas per la cooperazione internazionale e neoletto presidente della Croce bianca, esprime soddisfazione per questo ulteriore momento di efficace collaborazione tra Anpas nazionale e la Pubblica assistenza di Orbassano: «*La Croce bianca conta ormai numerose collaborazioni con questo progetto permanente che ha lo scopo di favorire l'invio nei paesi stranieri di mezzi dismessi in buono stato. Prima in Gambia, poi in Ghana, in Mali, e ora in Armenia: le ambulanze donate da Orbassano sono andate a regalare il meglio dei loro ultimi anni proprio là dove i mezzi che a noi non servono più hanno ancora molto, moltissimo, da dare a chi ne ha più bisogno*».



Protagonista di tanti servizi, ma ancora in buono stato, il mezzo è partito nei giorni scorsi per la capitale Yerevan

